

TAVOLO PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 25.10.2018

Alle ore 10,00 giovedì 25 ottobre in sala Consiglio si è riunito il tavolo di partenariato.

Sono presenti:

- sig. Campagnolo – CNA
- sig.ra D'Antuono – Ascom
- sig. Martella – Partnercard (entra alle ore 10,15)
- sig. Tamagnone – Pro Chieri
- sigg. Pezzini e Vergnano, accompagnati da alcuni commercianti - Comitato Centro Storico
- Arch. Franco, Marino, Bergaggio e Costamagna – Tautemi
- arch. Sado
- ing. Mondo
- Sindaco dr. Martano, Assessore Zopegni, Assessore Ceppi, Assessore Gaspardo Moro, Dr. Belfiore – Comune di Chieri

L'Assessore **Zopegni** apre i lavori annunciando che ieri si è tenuta la conferenza stampa della fiera di San Martino, evento che interesserà l'area del centro commerciale naturale e pertanto si auspica un'ampia partecipazione da parte dei commercianti e la collocazione da parte dei commercianti delle vetrofanie appositamente realizzate per la promozione del Centro Commerciale Naturale.

Introduce poi il primo punto all'ordine del giorno, lasciando la parola all'arch. Franco.

1. Progetto di comunicazione e promozione del CCN di Chieri

Franco presenta il progetto di promozione del CCN attraverso i canali social e ricorda che il 29 ottobre si terrà l'incontro di formazione rivolto ai commercianti in materia di comunicazione e di creazione di strumenti interni di comunicazione tra gli operatori chieresi; per l'importanza del tema trattato, si auspica che vi sia una ampia partecipazione. Ricorda inoltre che nella stessa giornata verrà messa on line la pagina facebook del centro Commerciale Naturale.

2. Progetto di comunicazione del CCN di Chieri attraverso il posizionamento di arredo urbano

Costamagna presenta il progetto di arredo urbano consistente nel posizionamento di bandiere a vela riportanti il logo del CCN nelle principali vie principali di accesso alla città, quali Viale Diaz, Via C.R. Montelera, Via Andezeno, Via Riva, Corso Torino e nell'area mercatale di Piazza Europa.

Campagnolo suggerisce di collocare tali elementi anche in Via Buttigliera, via di accesso molto utilizzata dalle famiglie per raggiungere il polo scolastico in Via Montessori.

3. Gratuità delle soste nell'intervallo di pranzo: caratteristica della proposta e sua entrata in vigore

L'Assessore **Gaspardo Moro** illustra il progetto di revisione delle soste, che fa seguito ad una prima sperimentazione con esito positivo, finalizzato a ridurre da € 1,50 a € 0,50 il pedaggio di alcune aree poco utilizzate e quindi incentivarne l'utilizzo, quali Via dei Giardini, Via Rosine, Oasi con 55 posti, Via Gualderia. Il progetto prevede inoltre la gratuità della sosta nella fascia oraria compresa tra le 12,30 e le 14,00 in tutti i parcheggi della città. Tale iniziativa, che accoglie le

richieste formulate dal tavolo di partenariato, verrà avviata sperimentalmente dal 1° dicembre al 1° marzo e verrà riproposta qualora dia buoni risultati.

4. Progetto per le vetrine di Via Marconi: aggiornamento circa l'avanzamento delle attività

Franco illustra il progetto evidenziando che alla data fissata per la manifestazione di interesse sono pervenute una decina di adesioni. Attualmente sono in corso gli incontri tra i proprietari e gli operatori/associazioni interessati. Altro elemento positivo è rappresentato dal fatto che ben 3 soggetti hanno preso contatto, non per l'utilizzo delle vetrine a fini promozionali, ma per l'avvio di un'attività imprenditoriale: anche in questo caso sono stati messi in contatti con i proprietari. Inoltre, un proprietario di negozio sfitto, ubicato in Via Marconi, ha manifestato interesse ad avviare un'attività imprenditoriale nel locale stesso. Il progetto ha avuto quindi un buon successo, tanto che anche proprietari di locali sfitti in altre vie hanno proposto di estendere il progetto ad altre vie. Evidenzia poi che è stata presentata alla Camera di Commercio di Torino una richiesta di contributo economico a sostegno delle azioni avviate dal Tavolo di partenariato, che sarà esaminata dalla prima Giunta camerale utile.

5. Riquilificazione di Piazza Cavour e contestuale adeguamento del PGTU: presentazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e illustrazione del contesto viabilistico

Cepi introduce la presentazione delle linee guida per la riquilificazione di Piazza Cavour: obiettivo è creare una piazza più utilizzabile per eventi e tempo libero da parte dei cittadini. Negli incontri, che si sono tenuti nei mesi scorsi, sono state raccolte le richieste ed istanze formulate sia dalle attività economiche che dai cittadini, richieste di cui hanno tenuto conto i professionisti incaricati di redigere il progetto, a cui chiede di illustrarlo nel dettaglio.

Sado indica che il progetto ha lo scopo di recupero della funzione storica della piazza, che era un grande raso. Il progetto, che prevede l'utilizzo di materiali di pregio, recepisce le indicazioni della Soprintendenza, prevede la revisione del sagrato delle due chiese poste ai margini della piazza, allo scopo di valorizzarle, un'area per la sosta con un numero di stalli sostanzialmente inalterato rispetto alla situazione attuale, un'area centrale con cornice ed elementi di arredo ed una viabilità in un solo senso di marcia a scendere.

Mondo presenta le valutazioni in ordine alla viabilità con un confronto tra la situazione attuale, dove è presente un punto di congestione ai piedi della piazza, in quanto lo slargo è privo di un sistema efficiente di regolamentazione degli accessi (semaforo o rotonda) e la previsione di progetto, che semplifica la viabilità con un unico flusso in discesa con prosecuzione obbligatoria in via Palazzo di Città.

Sado indica che sarà possibile, in occasione della maggior parte degli eventi, quali mercatini, cinema all'aperto, piccoli spettacoli, ecc.. mantenere la possibilità di sosta anche durante lo svolgimento degli stessi; inoltre i dehors non necessiteranno di pedane: la piazza sarà quindi priva di barriere e versatile. Saranno presenti delle torrette a scomparsa per consentire lo svolgimento delle manifestazioni senza alterarne lo stato ed un incremento dell'illuminazione notturna.

Pezzini ritiene che le valutazioni in ordine al traffico non siano contestualizzate con gli strumenti di programmazione del traffico, anche alla luce delle indicazioni regionali, che prevedono il recepimento di piani di settore: alla luce di queste considerazioni, il procedimento amministrativo non sembra corretto.

Mondo evidenzia che è in corso l'aggiornamento del Piano urbano del traffico, che riceverà l'analisi formulata per Piazza Cavour e sottolinea che il Piano urbano del traffico è uno strumento con applicazione a breve termine, che propone indicazioni di miglioramento e razionalizzazioni dei flussi con interventi di minima. Quello che viene indicato nell'intervento precedente è il Piano della Mobilità che è una valutazione effettuata su scala territoriale più ampia e prevede interventi strutturali con attuazione a lungo termine.

Pezzini rileva che la Regione Piemonte ha adottato il Piano di trasporto regionale con una vision, demandando agli Enti locali l'adozione di piani di settore.

Mondo ribadisce che il Piano Urbano del Traffico è un piano di settore. La Regione ha aggiornato le sue linee di indirizzo che prevedono una progressiva riduzione del traffico veicolare, previsione puntualmente recepita dal Comune di Chieri mediante, ad esempio il divieto di circolazione dei mezzi più inquinanti e l'istituzione della "zona 30".

Campagnolo ritiene che il progetto sia bello; tuttavia evidenzia due criticità: Via Marconi verrà penalizzata in quanto si ridurrà il flusso veicolare che la attraverserà e inoltre l'intervento rende sterile l'utilizzo quotidiano della piazza, perché non ci sono elementi che stimolano la permanenza, quali il verde.

Sado spiega che non è possibile aggiungere elementi arborei per il vincolo imposto dalla Soprintendenza.

Campagnolo ritiene che occorra arrivare ad una mediazione con la Soprintendenza, in modo da rendere le prescrizioni compatibili con l'esigenza di vivibilità quotidiana dei cittadini.

Ceppi rileva che una quinta arborea è presente su un lato della piazza e che l'arredo mobile, potrà prevedere la presenza di essenze arboree in vaso, anche se non ad alto fusto.

Verucchi ribadisce che la Soprintendenza ha chiesto di rispettare le visioni prospettiche dei monumenti presenti sulla piazza.

Zopegni ricorda che sarà possibile collocare tutto l'arredo urbano mobile utile a rendere la piazza vivibile e luogo di aggregazione, così come accade in importanti città.

Mondo, in merito alle osservazioni in materia di viabilità, puntualizza che Via S. Antonio e Via Marconi sono classificate come viabilità locale e non di transito, motivo per cui deve essere scoraggiato l'accesso a Corso Bruno Buozzi da tali vie, in quanto è invece corretto percorrere la viabilità di transito (Via F.lli Giordano) che consente di accedere in sicurezza alla statale

Martella rileva che non è prevista nelle previsioni progettuali la realizzazione di una pista ciclabile e ritiene che debba essere verificata la possibilità di accesso e uscita delle auto in sicurezza dagli stalli di sosta. Al posto del verde, che effettivamente manca, suggerisce di collocare una fontana per rendere maggiormente vivibile la piazza soprattutto nei mesi estivi.

Mondo indica che piazza Cavour è collocata all'interno della "zona 30" e sarà in larga parte pedonale, pertanto non è necessario prevedere una pista per il transito delle biciclette. La carreggiata e gli stalli inoltre sono di dimensione tale che consentono agevolmente la manovra da parte delle auto parcheggiate.

Verucchi fa presente che c'è già una progettualità per la creazione di percorsi ciclopedonali che collegano Via Marconi ai Bastioni, che nel prossimo futuro verrà attuata.

Vergnano chiede se sia possibile avere le slide relative al progetto proiettate.

Ceppi/Verucchi riferiscono che sarà fornita pennetta con i files.

L'incontro termina alle ore 11,40